

**Siped**  
Società Italiana di Pedagogia  
Fondazione

# Educazione Territori Natura

Formare al tempo della transizione ecologica,  
digitale e interculturale

a cura di

Monica Parricchi  
Pierluigi Malavasi



  
**Pensa**  
MULTIMEDIA

# Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

*Pierluigi Malavasi*

19

La Collana “Società Italiana di Pedagogia” nasce come strumento scientifico editoriale della SIPED. Conterrà Atti di Convegno Nazionali e Internazionali, raccolte di scritture di Summer School e di Seminari, come pure testi prodotti da Gruppi di Lavoro e di ricerca della SIPED.

### **Comitato scientifico della collana**

*Rita Casale* | Bergische Universität Wuppertal  
*Liliana Dozza* | Libera Università di Bolzano  
*Giuseppe Elia* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Felix Etxebarria* | Universidad del País Vasco  
*Hans-Heino Ewers* | Goethe Universität, Frankfurt Am Main  
*Massimiliano Fiorucci* | Università degli Studi Roma Tre  
*Vanna Iori* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Pierluigi Malavasi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*José González Monteagudo* | Universidad de Sevilla  
*Loredana Perla* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Simonetta Polenghi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Rosabel Roig Vila* | Universidad de Alicante  
*Myriam Southwell* | Universidad Nacional de La Plata  
*Maria Tomarchio* | Università degli Studi di Catania  
*Giuseppe Zago* | Università degli Studi di Padova

### **Comitato di Redazione**

*Giuseppe Annacontini* | Università degli Studi di Foggia  
*Carla Callegari* | Università degli Studi di Padova  
*Giovanna Del Gobbo* | Università degli Studi di Firenze  
*Claudio Melacarne* | Università degli Studi di Siena  
*Alessandro Vaccarelli* | Università degli Studi dell’Aquila  
*Francesco Magni* | Università degli Studi di Bergamo  
*Andrea Mangiatordi* | Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Matteo Morandi* | Università degli Studi di Pavia  
*Alessandra Rosa* | Alma Mater Studiorum Università di Bologna  
*Iolanda Zollo* | Università degli Studi di Salerno

### **Comitato Editoriale del volume “Educazione Territori Natura”**

*Pierluigi Malavasi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Giuseppe Elia* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Massimiliano Fiorucci* | Università degli Studi Roma Tre  
*Loredana Perla* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Maria Tomarchio* | Università degli Studi di Catania  
*Giuseppe Annacontini* | Università degli Studi di Foggia  
*Carla Callegari* | Università degli Studi di Padova  
*Giovanna Del Gobbo* | Università degli Studi di Firenze  
*Claudio Melacarne* | Università degli Studi di Siena  
*Alessandro Vaccarelli* | Università degli Studi dell’Aquila  
*Francesco Magni* | Università degli Studi di Bergamo  
*Matteo Morandi* | Università degli Studi di Pavia  
*Alessandra Rosa* | Alma Mater Studiorum Università di Bologna  
*Iolanda Zollo* | Università degli Studi di Salerno  
*Monica Parricchi* | Libera Università di Bolzano

**Collana soggetta a peer review**

Educazione Territori Natura  
Formare al tempo della transizione ecologica,  
digitale e interculturale

a cura di

**Monica Parricchi**  
**Pierluigi Malavasi**





Quest'opera è assoggettata alla disciplina *Creative Commons attribution 4.0 International Licence* (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l'attribuzione della paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.

ISBN volume 979-12-5568-417-6  
ISSN collana 2611-1322

2025 © by Pensa MultiMedia®  
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435  
[www.pensamultimedia.it](http://www.pensamultimedia.it)

## INDICE

- Introduzione
- 22 **Pierluigi Malavasi**
- Saluti istituzionali
- 25 **Philipp Achammer**
- 26 **Antonella Brighi**

### TAVOLA ROTONDA

**Formare al tempo delle transizioni.  
Ecologica, digitale, inclusiva, demografica, interculturale**

- 28 **Monica Parricchi**  
Educare a costruire i futuri nel tempo delle transizioni
- 34 **Roberto Dainese**  
La formazione al tempo della transizione inclusiva
- 37 **Barbara De Serio**  
La storia della Casa provinciale di maternità e infanzia di Foggia tra rigenerazione urbana e trasformazione educativa
- 45 **Maria Luisa Iavarone**  
Formare nelle transizioni tra esercizi di futuro e competenze per il XXI secolo
- 52 **Giuseppe Elia**  
Le sfide sociali dell'educazione al tempo delle transizioni

### TAVOLA ROTONDA

**Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri**

- 59 **Guido Benvenuto**  
“Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri”. Introduzione alla tavola rotonda
- 65 **Gabriella Agrusti**  
Lo sviluppo professionale degli insegnanti. Perché il ruolo delle università è centrale

- 69 **Berta Martini**  
Il rapporto tra Università e conoscenza nel tempo delle transizioni
- 73 **Furio Pesci**  
“Transizioni” vecchie e nuove: un costrutto storiografico da approfondire nel tempo della quarta rivoluzione industriale
- 79 **Vanna Boffo**  
Formare al tempo della transizione ecologica, digitale e interculturale
- 86 **Giovanna Del Gobbo**  
La collaborazione nella ricerca come strategia irrinunciabile al tempo delle transizioni

**Sessione parallela – Panel 1**  
**Educare e formare tra emergenze ambientali e sfide di transizione ecologica**

- 92 **Alessandra Altamura**  
*L'outdoor education* tra servizi educativi 0-6 e famiglie: nuovi sguardi per educare alla sostenibilità
- 98 **Emanuele Balduzzi, Margherita Cestaro**  
Emergenze ecologiche e sfide educative alla luce di transdisciplinarietà e Global competence
- 103 **Chiara Biasin**  
Educazione degli adulti e transizione ecologica: quale impatto nelle politiche e nelle pratiche formative italiane?
- 109 **Cristina Birbes, Sara Bornatici**  
Insegnanti in formazione. Fare scuola tra Outdoor Education e Service-Learning
- 114 **Paolo Bonafede**  
Definire la risonanza in pedagogia per rileggere la relazione tra soggetto e mondo nel tempo delle transizioni
- 119 **Rosa Buonanno**  
Seminare le conoscenze tradizionali delle piante nei contesti educativi
- 124 **Gabriella Calvano**  
Transizione ecologica e Agenda 2030: contesti, educazione e il ruolo degli educatori
- 129 **Rita Casadei**  
Ecologia del Sé relazionale. Il contributo del paradigma Embodied Education
- 135 **Matteo Cornacchia**  
Il cambiamento climatico nella prospettiva intergenerazionale
- 140 **Maria Francesca D'Amante**  
In armonia con la Terra. Ascoltare il paesaggio sonoro, vivere con lentezza
- 145 **Tommaso Farina**  
Per una (ri)lettura pedagogica del messaggio politico di Alexander Langer

- 150 **Pamela Fermani**  
Direttive Europee e rischio ambientale nelle Marche: lo studio di caso avente per oggetto l'A.e.r.c.a.(Area ad elevato rischio di crisi ambientale) nelle Marche.
- 156 **Alessandro Ferrante**  
Educare a comprendere le connessioni tra emergenze ambientali e pensiero antiecológico
- 161 **Gabriella Ferrara, Francesca Pedone**  
Il confronto genera cambiamento? Il Living Lab come spazio aperto per la transizione ecologica
- 169 **Andrea Galimberti**  
Interrogare le pratiche di educazione allo sviluppo sostenibile in ambito accademico. Il progetto europeo EsDeus
- 174 **Domenico Leva**  
Esperienze Outdoor e Formazione: itinerari di crescita personale per il futuro delle Organizzazioni
- 179 **Rita Locatelli**  
Ripensare la sostenibilità nelle aziende attraverso la ricerca e la formazione
- 185 **Elvira Lozupone**  
Università, formazione e orientamento in chiave ecologico integrale. Un'esperienza all'università di Roma Tor Vergata
- 190 **Roberta Piazza**  
Costruire capitale sociale per la transizione ecologica. Educare i giovani alla cooperazione
- 195 **Stefano Polenta**  
Dall'ecologia all'ecosofia. Mettersi in ascolto della saggezza della terra
- 201 **Giada Prisco**  
Formare e formarsi per abitare un mondo (inter)dependente e (in)sostenibile: l'esperienza di un percorso universitario
- 207 **Rossella Raimondo**  
L'educazione cosmica di Maria Montessori: apprendere il pensiero "ecologico" sin dall'infanzia
- 212 **Sara Scioli**  
Transizioni: tra benefici e povertà. Un progetto di ricerca emblematico, *Science for benefit*
- 218 **Giuseppe Sellari**  
L'educazione vocale nella formazione iniziale degli insegnanti per una scuola inclusiva
- 223 **Emanuele Serrelli, Alessia Tabacchi**  
Affrontare le transizioni negli Ambiti Territoriali Sociali: ripensare la competenza e l'accompagnamento nell'équipe multiprofessionale
- 229 **Liliana Silva**  
Game-based learning e sostenibilità ambientale: meccaniche di gioco come motore per l'apprendimento

- 236 **Alessandro Versace**  
Per una nuova coscienza biosferica: la sfida dell'empatia nella civiltà planetaria
- 241 **Franca Zuccoli**  
Luoghi, territori e patrimoni: spazi di esplorazioni e di costruzione della conoscenza

**Sessione parallela – Panel 2**  
**Insegnanti, educatori, formatori e pedagogisti per valori**  
**e scelte metodologiche inclusive e interculturali**

- 248 **Sara Baroni**  
Riflessioni su pedagogia e narrazione per affrontare le sfide della contemporaneità
- 253 **Alessia Bartolini, Maria Filomia**  
Verso una Scuola Inclusiva: Formazione Docenti e Innovazione in Contesti Multiculturali
- 259 **Raffaella Biagioli**  
La prevenzione della dispersione scolastica per una scuola inclusiva: dispositivi e interventi di contrasto
- 263 **Chiara Bove, Alessandra Mussi**  
Promuovere il confronto crossculturale tra insegnanti: un'esperienza di ricerca-formazione mediata dalle tecnologie
- 268 **Maria Buccolo**  
La Raccomandazione dell'UNESCO sull'educazione alla pace, ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile: un'esperienza nelle scuole dell'infanzia e primaria
- 273 **Lisa Bugno**  
Esplorare le Concezioni sulla diversità culturale nei servizi 0-6: un'indagine nelle province di Padova e Rovigo
- 277 **Michele Cagol**  
Transizioni armoniche
- 281 **Caterina Calabria**  
Formazione degli insegnanti ed ecologia integrale. Una sfida
- 286 **Davide Capperucci**  
Professionalità degli insegnanti e mentoring
- 292 **Francesco Casolo, Daniele Coco**  
Verso un ordinamento didattico condiviso nel percorso di formazione docenti classe A048: Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di II° grado
- 298 **Gina Chianese**  
Dal banco all'aula diffusa: ripensare e riqualificazione gli ambienti di apprendimento
- 303 **Alessia Cinotti, Roberta Caldin**  
Per un lessico inclusivo. Famiglie, disabilità e professionisti dell'educazione

- 307 **Giorgia Coppola**  
Dal burnout all'umanizzazione della formazione docenti
- 312 **Chiara D'Alessio**  
Pedagogia oltre le parole: per una cura dell'implicito nell'educazione
- 318 **Alessandro D'Antone**  
La pedagogia generale e sociale nel tempo delle transizioni: appunti per una pedagogia critica e strutturale
- 324 **Nunzia D'Antuono**  
Sulle orme di un viaggio esistenziale per una scelta metodologica inclusiva e interculturale
- 330 **Francesco Fabbro**  
Lo street rap come testimonianza di cittadinanza postcoloniale in Italia
- 336 **Nicoletta Ferri, Giulia Schiavone**  
Coltivare possibilità di sguardo. Cinque assi per la formazione dei formatori
- 342 **Maria Benedetta Gambacorti-Passerini**  
Costruire un lavoro educativo inclusivo in salute mentale: riflessioni sulla figura dell'Esperto in Supporto tra Pari
- 347 **Iolanda Sara Iannotta, Concetta Ferrantino**  
La continuità educativa nella fascia 0-6 anni
- 353 **Marco Milella**  
L'accogliere interculturale come dissoluzione di barriere discriminatorie
- 358 **Maria Moscato**  
Universal Design for Learning come cornice per lo sviluppo inclusivo. Esiti di una Ricerca-Formazione nella scuola secondaria di primo grado
- 365 **Sara Nosari**  
La questione della transizione: condizioni di possibilità, azioni e direzione
- 370 **Isabella Pescarmona**  
Esercizi di dialogo, spazi d'indagine interculturale. Formarsi al pensiero complesso in Università
- 376 **Michelle Pieri, Caterina Bembich**  
Costruzione del concetto di sé futuro e rischio di abbandono scolastico
- 382 **Pasquale Renna, Farnaz Farahi**  
Inclusione e cura educativa dei minori stranieri non accompagnati di provenienza a matrice islamica in Italia: un approccio interculturale tra Scuola e Sanità
- 388 **Faustino Rizzo**  
La promozione della genitorialità positiva in Piemonte: un intervento socio-educativo per l'accompagnamento delle famiglie in situazione di vulnerabilità
- 395 **Carla Roverselli**  
bell hooks: insegnare a trasgredire, uno stile educativo

- 400 **Moira Sannipoli**  
La consulenza pedagogica a scuola: traiettorie riflessive
- 405 **Mariangela Scarpini, Ivana Bolognesi**  
Educare al paradigma ecologico-interculturale. Le pratiche filosofiche nell'infanzia come percorso possibile
- 411 **Rosa Sgambelluri, Francesca Placanica**  
"Includere per liberare". L'autodeterminazione nella prospettiva pedagogica di Paulo Freire
- 417 **Chiara Sirignano**  
Transitando per lo 0/6. Esperienze ecosistemiche di una comunità che cresce
- 423 **Francesca Zanon, Luisa Zinant**  
Possibili indicazioni pedagogiche e metodologiche per un uso sostenibile delle tecnologie in contesti eterogenei
- 429 **Davide Zoletto**  
Formare professionisti dell'educazione al tempo della transizione interculturale e postdigitale

### Sessione parallela – Panel 3

#### Istruire, educare e formare nell'epoca della transizione digitale e dell'intelligenza artificiale

- 435 **Gennaro Balzano**  
LIA cassetta degli attrezzi per docenti e professionisti dell'educazione
- 440 **Alessandra Carenzio, Simona Ferrari**  
Formare attraverso i videogiochi: il caso di "Data Defenders" per costruire competenze di Media e Information Literacy
- 447 **Alessandro Ciasullo**  
Sostenibilità ambientale e Intelligenze Artificiali: Coerenza Ecologica e Innovazione Tecnologica nei Contesti Educativi
- 453 **Claudio Crivellari**  
Media e pensiero critico tra analogico e digitale
- 459 **Angelamaria De Feo**  
Orizzonti pluriversali: la prospettiva epistemica del Ben Vivere come orientamento del dialogo educativo digitale con gli *agenti conversazionali*
- 465 **Piergiuseppe Ellerani, Luca Ferrari**  
Verso un curriculum di Intelligenza Artificiale. Il caso Lucy
- 472 **Alessio Fabiano**  
Un nuovo paradigma educativo tra transizione digitale e intelligenza artificiale. Una prima riflessione
- 478 **Arianna Giuliani**  
Nuovi scenari della didattica: sistemi di Intelligenza Artificiale ed esperienze di apprendimento engaging

- 484 **Emanuela Guarcello**  
Intelligenza Artificiale e responsabilità universale: nuove prospettive formative per la scuola primaria
- 492 **Elisabetta Madriz**  
L'educativo "attraversa" i social: immagini e riflessioni sul "trans-ire" digitale in educazione
- 498 **Giuseppina Rita Jose Mangione, Stefania Nirchi**  
*Docente, Ti Ascolto!* Analisi delle Percezioni dei neoassunti sull'IA nella Didattica
- 510 **Valerio Massimo Marcone**  
La people analytics per valorizzare i talenti. Quale relazione tra la dimensione agensiva del lavoratore e le macchine intelligenti?
- 516 **Andrea Marrone**  
I manuali di pedagogia nelle transizioni del secondo dopoguerra
- 522 **Stefano Mazza**  
Per una co-governance dell'era digitale. L'etica dei terrestri fra inclusione e custodia
- 528 **Alessandra Mazzini**  
Se la bella addormentata è nel frigo. Preoccupazioni ecologiche e tensioni etico-pedagogiche nelle opere fantascientifiche di Primo Levi degli anni Sessanta
- 532 **Francesco Pizzolorusso**  
Educare all'AI: preparare docenti e studenti a governare il futuro
- 538 **Susanna Puecher, Rosi Bombieri**  
Tecnologia e università: le percezioni degli studenti dell'Università di Verona sulla Didattica a Distanza
- 545 **Paolo Raviolo, Marco Rondonotti**  
Le pratiche valutative nella percezione dei docenti
- 551 **Cristian Righettini**  
Competenze, sostenibilità sociale e patrimonio culturale: la narrazione digitale al servizio delle comunità educanti
- 555 **Antonia Chiara Scardicchio**  
Fragilità psichica, fragilità dei processi di conoscenza: ricerca pedagogica al crocevia tra clinica ed epistemologia, didattica ed etica
- 562 **Roberta Silva, Lisa Ruffini**  
Riflessioni sulla Didattica a Distanza: verso la transizione digitale partendo dalle esperienze dei docenti dell'Università di Verona
- 570 **Cristiana Simonetti**  
Istruzione, Educazione e Formazione: il Capitale Umano verso l'educabilità
- 574 **Monja Taraschi**  
Ecologia e tecnica: ripensare l'educazione in carcere nell'era della transizione

- 581 **Maria Tiso, Rosanna Tammaro**  
Intelligenza Artificiale in classe: le prospettive dei futuri docenti
- 587 **Roberto Travaglini**  
Osservare i processi di insegnamento-apprendimento del gesto grafico-scrittoria dinanzi all'avvento del digitale
- 593 **Serena Triacca**  
La fotografia d'autore entra in classe: una proposta laboratoriale per insegnanti in servizio
- 600 **Matteo Villanova**  
Educazione affettiva e sessuale attraverso la modulazione epigenetica nel neuro-sviluppo con i giochi di costruzione come il Lego fra le Collezioni Pedagogiche

**Sessione parallela – Panel 4**  
**La ricerca in pedagogia generale e sociale al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali**

- 606 **Nico Abene**  
La formazione digitale per la transizione ecologica tra materiale e immateriale
- 609 **Francesca Antonacci, Monica Guerra**  
L'Open Air Lab e il Centro di Documentazione digitale per la sostenibilità
- 614 **Angela Arsena**  
Bias algoritmici: riflessioni etiche sull'impatto sociale della tecnologia digitale
- 618 **Francesca Audino**  
Donne che fanno rete: un caso di studio lungo la rotta balcanica
- 625 **Vito Balzano**  
Percorsi di ricerca pedagogica nel terzo millennio. Verso un nuovo rinascimento sociale
- 630 **Camilla Virginia Barbanti, Katia Daniele**  
Anziani e digitalizzazione sostenibile: riflessioni critiche a partire dalle pratiche di teleriabilitazione
- 636 **Mirca Benetton**  
Riscoprire il senso della formazione attraverso nuove pratiche ecologiche, democratiche e generative
- 642 **Veronica Berni**  
Formare una cultura della sostenibilità urbana. Metodologia e portato formativo di una ricerca qualitativa sulle esperienze promosse da enti sociali e culturali del quartiere Bicocca di Milano
- 648 **Elisabetta Biffi, Chiara Carla Montà**  
Formare alle competenze di cittadinanza attraverso la ricerca: il modello B-YOUth Forum
- 654 **Cristina Boeris, Giulia Gozzelino**  
Ecofemminismo e pedagogia decoloniale. Un dialogo con Ninari Chimba
- 660 **Martina Bona**  
Transizione e ricerca pedagogica. Emblematici scenari euristici

- 664 **Giambattista Bufalino**  
Nuove prospettive pedagogiche in contesti insulari e arcipelagici
- 668 **Maria Chiara Castaldi**  
Generatività pedagogica ed etica dell'Umano al tempo della transizione digitale
- 673 **Laura Cerrocchi**  
Analisi e messa a punto di strumenti e strategie didattiche ed educative in prospettiva (ecologica, sociale e) interculturale: tra ricerca-azione e formazione-supervisione
- 679 **Fabrizio Chello**  
Il cerchio, la linea, la sequenza. Tre figure di 'transizione' (e una possibile apertura) nella storia delle idee pedagogiche occidentali
- 685 **Tiziana Chiappelli**  
Modelli educativi per una cultura ecologica inclusiva e non violenta e la prevenzione dei conflitti
- 690 **Vittoria Colla**  
Fare i compiti a casa: coinvolgimento dei genitori, attività simil-didattiche e questioni socio-pedagogiche
- 696 **Gabriella D'Aprile**  
La transizione come spazio liminale: prospettive pedagogiche
- 702 **Salvatore Deiana**  
Elementi per una competenza conflittuale delle figure educative e pedagogiche professionali
- 708 **Patrizia Garista**  
La metodologia dell'intrecciare tappeti. Quando l'antropologia pedagogica incontra la pedagogia sociale
- 713 **Zoran Lapov**  
Formarsi alle affinità (e alle diversità) per una cittadinanza interculturale
- 719 **Raffaella Marigliano**  
Ripensare l'umano al tempo delle transizioni
- 722 **Serena Mazzoli**  
Formare alla transizione ecologica. Tra attivismo giovanile consapevole e nuove competenze
- 727 **Immacolata Messuri**  
Il ruolo delle competenze trasversali nell'era dell'onlife
- 733 **Lorena Milani**  
Per un modello ecologico di innovazione: idee e riflessioni
- 738 **Andrea Petrella, Marco Ius**  
Transiti eco-tecnologici nel lavoro con le famiglie in situazione di vulnerabilità: lo sguardo pedagogico dello strumento RPMonline
- 744 **Agostino Portera**  
Approccio pedagogico interculturale nella formazione al tempo delle transizioni

- 749 **Agostino Potestio**  
La pluralità e l'esperienza lavorativa nei percorsi di alta formazione
- 754 **Antonia Rubini**  
Le sfide educative tra ricerca pedagogica e processi di umanizzazione
- 759 **Adriana Schiedi**  
Oltre le disuguaglianze educative e digitali. Il progetto P.R.I.A.M.O. come *porteur* di sostenibilità sociale ed ecologica nel territorio ionico
- 765 **Maddalena Sottocorno**  
La prima stagione del podcast *Sustainability and the city*. Un processo di apprendimento attraverso l'esperienza
- 771 **Claudia Spina**  
Riconoscimento e transizioni. Per una società equa, inclusiva, solidale e resiliente
- 776 **Pierluca Turnone**  
La transizione come forma della coscienza educativa contemporanea. Elementi di critica pedagogica
- 781 **Elisa Zane**  
Formare alla sostenibilità: il ruolo della Generazione Z e dei social media nella transizione ecologica
- 786 **Federico Zannoni**  
Transizioni, relazioni, democrazia
- 789 **Paola Zini**  
Educare alla progettualità al tempo delle transizioni

**Sessione parallela – Panel 5**  
**La ricerca in pedagogia e didattica speciale al tempo delle transizioni ecologiche,  
digitali e interculturali**

- 795 **Elena Dankl, Franziska Cont**  
Per una storia regionale dell'inclusione sociale. Il caso della regione di confine Sudtirolo/Alto Adige-Tirolo
- 802 **Teresa Giovanazzi**  
Per una formazione inclusiva. Valorizzare l'umano nel segno di una transizione interculturale
- 807 **Valentina Meneghel**  
Leadership inclusiva e vita scolastica. Il potenziale educabile delle differenze
- 812 **Leonardo Menegola**  
Migliorare la formazione a distanza attraverso modelli ibridi. Un'analisi qualitativa sull'uso dei Circoli di Apprendimento per l'accesso a MOOC e FAD in presenza
- 818 **Enrico Miatto**  
Indagare le transizioni ecologiche che accompagnano alla vita adulta

824 **Valentina Pagliai**  
Che genere di mondo! Approcci inclusivi per le transizioni ecologiche e digitali

829 **Giorgia Ruzzante**  
Quali competenze e quale formazione per il docente specializzato?

### Sessione parallela – Panel 6

#### La ricerca in didattica al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

836 **Sergio Bellantonio**  
Apprendere in gruppo per apprendere dal gruppo. Un'esperienza di Team-Based Learning all'Università di Foggia

840 **Chiara Bertolini, Agnese Vezzani**  
Accompagnare gli insegnanti nella transizione dal Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria al lavoro quotidiano a scuola: verso la costruzione della professionalità docente e il miglioramento delle pratiche didattiche

845 **Rosaria Capobianco**  
La didattica universitaria in un tempo di “transizioni”: il progetto *PPFDU* dell'Università di Napoli Federico II

851 **Maria D'Ambrosio**  
Respirare: fuori dai luoghi comuni, per una ecologia degli spazi formanti

859 **Vanessa Macchia**  
Il progetto DEM: innovare e includere nell'educazione digitale

865 **Giovanni Moretti, Arianna Morini**  
Biodiversità e bibliodiversità: come favorire la transizione ecologica a partire dai servizi educativi 0-6

871 **Stefano Pasta**  
L'evoluzione della postura delle famiglie italiane verso le ICT e l'IA: i trend nei rapporti CISF 2017, 2019, 2022 e 2024

878 **Marianna Traversetti, Amalia Lavinia Rizzo**  
Programmazione di classe e PDP un prototipo per la progettazione integrata

885 **Federica Zanetti**  
Ecomusei urbani e cittadinanza attiva: pratiche partecipative per una didattica del «fare città»

891 **Luisa Zecca, Claudia Fredella**  
Community service learning e sviluppo professionale: l'utilizzo della griglia ADAP per l'analisi delle scritture riflessive di insegnanti e pedagogisti in formazione

Sessione parallela – Panel 7

La ricerca in storia della pedagogia, dell'educazione, delle istituzioni educative,  
di fronte e attraverso le transizioni, anche nella sua dimensione comparativa

- 898 **Paolo Alfieri**  
La transizione alla teledidattica nelle pubblicazioni dell'Editrice La Scuola (1958-1961)
- 904 **Luca Bravi**  
Narrazione storica, identità e memorie. Strumenti educativi al tempo delle transizioni
- 910 **Carlo Cappa**  
Oclorazia, istituzioni e dibattito pedagogico: per conservare la facoltà di giudizio
- 916 **Daniela Cima**  
La creatività nelle organizzazioni imprenditoriali. Storia ed evoluzione paradigmatica di un concetto
- 921 **Anna Maria Colaci**  
A difesa delle donne: transizione normativa e educativa tra il Codice Zanardelli (1889) e il Codice Rocco (1930)
- 927 **Alessandro Comerio**  
Una scuola all'aperto negli anni del fascismo: transizioni e intrecci tra educazione attiva e propaganda di regime. Il caso della "Umberto di Savoia" di Milano
- 933 **Mirella D'Ascenzo**  
Le transizioni istituzionali e pedagogiche delle scuole all'aperto in Italia
- 938 **Valentina D'Ascanio**  
Movimenti e scarti tra storia e comparazione
- 943 **Paola Dal Toso**  
Jacques Maritain: una rilettura de *L'educazione al bivio*
- 949 **Anna Debè**  
La formazione degli insegnanti "speciali" nel processo di transizione verso l'integrazione degli studenti con disabilità: l'esperienza della Scuola di padre Gemelli tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento
- 954 **Domenico Francesco Antonio Elia**  
L'emergenza dell'educazione scientifica in Italia: la necessità di un approccio storico-epistemologico
- 960 **Simona Finetti**  
Educare all'immagine e all'audiovisivo nella scuola elementare ai tempi del D.P.R. 12 febbraio 1985, n. 104. L'esperienza di Roberto Casalini
- 966 **Silvia Guetta**  
Un mondo che è stato, ma non dimenticato: alcune riflessioni sui racconti yiddish per bambini
- 972 **Ulrich Leitner, Annemarie Augschöll Blasbichler**  
Bambini perduti. L'affidamento (trans)nazionale dei bambini altoatesini in Italia e Austria (1945–1970)

- 979 **Elisa Mazzella**  
Dalla condotta ostetrica all'ospedalizzazione del parto. Storia di una transizione medico-culturale nella seconda metà del Novecento
- 985 **Sofia Montecchiani, Luigiaurelio Pomante**  
Il sistema universitario italiano nella transizione digitale: tra forme di innovazione didattica e sviluppo delle università telematiche
- 991 **Anselmo R. Paolone**  
Prospettive contemporanee sul “policy transfer” in educazione comparata. Approccio “accademico” e approccio “applicato”.
- 996 **Livia Romano, Rosa Piazza**  
Sguardi sull'infanzia nell'Italia del dopoguerra tra cinema e letteratura
- 1002 **Evelina Scaglia**  
La diffusione dell'agazzismo in Canton Ticino fra anni Venti e Trenta: una transizione pedagogico-didattica
- 1007 **Gabriella Seveso**  
La transizione di inizio Novecento verso l'open air: voci dall'estero

#### Sessione parallela – Panel 8

#### La ricerca pedagogica empirica e sperimentale nelle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

- 1015 **Giuseppa Cappuccio, Giuseppa Compagno**  
Green Dynamic Capabilities per la promozione dello sviluppo sostenibile nella scuola
- 1021 **Lucia Carriera**  
Ricerando il quotidiano: strategie fotografiche per la ricerca educativa in comunità
- 1027 **Alessandra Anna Maiorano**  
Per una società più sensibile: misurare, esplorare e discutere di sensibilità interculturale a scuola
- 1033 **Daniele Morselli**  
Evidence of students' boundary crossing and polycontextuality in an interfaculty Challenge Based Learning initiative
- 1039 **Alessandra Natalini, Mara Marini, Guido Benvenuto, Giordana Szpunar**  
Esplorare l'autoefficacia percepita dei futuri insegnanti nel “culturally responsive teaching”: primi risultati
- 1047 **Aurora Ricci, Flavio Brescianini**  
Promuovere l'innovazione didattica universitaria durante la complessità delle transizioni. Gli esiti dal primo studio qualitativo di una Ricerca-Formazione
- 1053 **Giampaolo Sabino**  
Il contributo della ricerca-azione-formazione per la qualità di un Sistema integrato 0-6 sostenibile e inclusivo

- 1061 **Paolo Sorzio**  
Ripensare la progettazione dei servizi educativi in prospettiva deweyana
- 1066 **Irene Stanzione**  
Percezioni del Contesto Scolastico (PCS): uno strumento di monitoraggio e valutazione dei processi lavorativi nelle scuole di ogni ordine e grado
- 1074 **Lucia Scipione, Andrea Zini**  
La valutazione scolastica come fattore di benessere o disagio: il punto di vista degli studenti

**Sessione parallela – Panel 9**  
**La letteratura per l'infanzia nelle transizioni esistenziali e sociali.**  
**Sfide ecologiche, digitali e interculturali**

- 1084 **Leonardo Acone**  
Dall'elce alla diga. Eco-narrazioni illustrate da Calvino ad Almond
- 1090 **Claudia Alborghetti**  
La natura come spazio organizzato. Riscoprire l'opera di Gerda Muller per l'infanzia
- 1095 **Anna Antoniazzi**  
Il Wood Wide Web e l'arte infantile di 'inforestarsi'
- 1101 **Anna Ascenzi, Lucia Paciaroni**  
A caccia di storie "nel mondo". Una sfida interculturale e intergenerazionale alla scuola primaria
- 1106 **Rossella Caso**  
Tra umano e non-umano. Prospettive ecologiche nella letteratura per l'infanzia contemporanea
- 1111 **Sabrina Fava**  
Nei labirinti della letteratura per l'infanzia tra antiche e nuove sfide
- 1116 **Ilaria Filograsso, Stefania Carioli**  
Letteratura per l'infanzia PRO CIVE. Dalla retorica classica all'educazione alla cittadinanza
- 1122 **Dalila Forni**  
Cartoline dalla fine del mondo. La fine come nuovo inizio nella eco-fiction
- 1127 **Cristina Gumirato**  
*Rami nel cielo e tane nelle tasche*: infanzia e natura nella collana poetica "Parola magica" di Topipittori
- 1136 **Ilaria Mattioni**  
I classici per ragazzi: dal libro alle anime, dalle anime al fumetto. Una transizione socio-culturale.
- 1141 **Maria Teresa Trisciuzzi**  
Letteratura per l'infanzia e pedagogia. Un viaggio tra storia, ricerca e sfide contemporanee

**Sessione parallela – Panel 10**  
**Formare al tempo delle transizioni. Tra pedagogia generale e sociale,  
didattica, storia della pedagogia, dell'educazione e dei processi formativi,  
pedagogia e didattica speciale, pedagogia sperimentale**

- 1147 **Michela Baldini**  
Tra alfabetizzazione ed emancipazione: le maestre italiane nella transizione educativa tra Otto e Novecento
- 1152 **Rosa Cera**  
Tempo al tempo: il rispetto per le temporalità nelle transizioni di vita e di lavoro degli adulti
- 1157 **Ferdinando Cereda**  
Physical education for the future: a sustainable and digital approach to motor skill development
- 1164 **Claudio De Luca, Vincenzo Nunzio Scalcione**  
Competenze per la cittadinanza democratica e valutazione d'impatto sociale ed educativo
- 1172 **Francesca De Vitis**  
Poli Universitari Penitenziari Italiani: impatto pedagogico e sfide educative
- 1176 **Manuela Fabbri**  
Dall'empowerment pedagogico all'agency pedagogico-trasformativa: risvolti in ambito didattico
- 1182 **Sabina Falconi**  
Creatività e sostenibilità nell'educazione universitaria: un approccio innovativo per la transizione ecologica, digitale e interculturale
- 1189 **Silvia Fioretti**  
Formare all'educazione sostenibile. Gli 'Scenari' per lo sviluppo di competenze green
- 1194 **Tommaso Fratini**  
Nuove considerazioni critiche in tema di sofferenza sociale e pedagogia
- 1199 **Doris Kofler**  
Coinvolgimenti nei processi di trasformazione verso una convivenza pacifica
- 1205 **Francesca Oggionni, Lisa Brambilla**  
Sostenere le transizioni, contrastando le discriminazioni
- 1211 **Carlo Orefice**  
La sfida dell'ecologia transdisciplinare. Una riflessione a partire dai 30 anni della Carta della Transdisciplinarietà (1994-2024)
- 1217 **Elena Pacetti, Alessandro Soriani**  
Ci vediamo a scuola... Inshallah! Percorsi di didattica inclusiva in Palestina
- 1225 **Daniela Robasto, Sabrina Natali**  
Dottorati in evoluzione: la sfida dell'AQ

- 1231 **Agnese Rosati, Mina De Santis**  
Educazione e formazione come risposta alla crisi contemporanea
- 1238 **Valeria Rossini**  
Transizioni formative a sostegno dei Coordinamenti pedagogici territoriali

# Il sistema universitario italiano nella transizione digitale: tra forme di innovazione didattica e sviluppo delle università telematiche

Sofia Montecchiani

*Ricercatore t.d. di tipo B –*

*Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara – [sofia.montecchiani@unich.it](mailto:sofia.montecchiani@unich.it)*

Luigiaurelio Pomante

*Professore Ordinario*

*Università degli Studi di Macerata – [luigiaurelio.pomante@unimc.it](mailto:luigiaurelio.pomante@unimc.it)*

## 1. L’Università nel processo di transizione digitale

Nel vasto e complesso quadro delle articolate discussioni relative al tema della formazione al tempo della transizione digitale, nel corso degli ultimi vent’anni, un ruolo di primaria importanza lo ha avuto anche il dibattito sviluppatosi attorno alle esigenze manifestate dall’organizzazione accademica e alle profonde trasformazioni ed evoluzioni subite dalla sua impostazione didattica (Scurati, 2002; Romano, 2015; Ascenzi, Sani, 2022).

A livello storiografico, lo scenario delle riflessioni risulta essere ancora oggi piuttosto composito e complicato sia a causa della frammentarietà e della scarsità delle fonti documentarie disponibili sul tema, sia perché la maggior parte delle strategie e dei processi, che hanno ispirato il mutamento tecnologico dell’istruzione superiore e universitaria italiana, sono stati attivati concretamente solo a partire dai primi anni 2000, pertanto non si dispone oggi di quell’effettivo distacco critico di cui necessita per l’appunto l’approccio storico-educativo (cfr. Pomante, 2015, p. 35).

Tuttavia, la predisposizione e la progressiva implementazione dell’*e-learning* e delle metodologie per la didattica a distanza – specie dopo l’emergenza pandemica da Covid-19 – costituiscono oramai una delle questioni ineludibili e centrali per la politica universitaria nazionale. Esse, ad oggi, non corrispondono solo ad esigenze puramente “pratiche”, ma rappresentano altresì un importante strumento per l’inclusione e per l’ampliamento dei “bacini universitari” (Istat, 2016); allo stesso tempo, esse si propongono come un osservatorio privilegiato per l’analisi della reale portata delle scelte operate negli ultimi anni dai vari governi e dalle varie sedi accademiche su questi diversi fronti (Miozzi, 1993; Graziosi, 2010; Prodi, 2013).

Nel dettaglio, il primo vero provvedimento normativo emanato nell’ambito dell’*e-learning* e dell’istruzione universitaria “a distanza” può essere considerato il D.M. Moratti-Stanca del 17 aprile 2003, su *Criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all’art. 3 del D.M. 3 novembre 1999, n. 509*. Il decreto, di fatto, così come si legge nell’art. 1, si proponeva di definire “i criteri e le procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle Università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accade-

mici” e di individuare specifiche tecniche per l’adozione “di un’architettura di sistema in grado di gestire e rendere accessibili all’utente i corsi di studio a distanza”.

Il decreto, che all’art. 2 faceva, inoltre, esplicito riferimento alla nuova denominazione di “Università telematiche”, intendeva dare attuazione all’art. 26, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, arrecante le *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)*, con il quale si determinavano “i criteri e le procedure di accreditamento dei corsi universitari a distanza e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”. Secondo quanto riportato, le istituzioni avrebbero dovuto, infatti, disporre di una adeguata impostazione gestionale capace di presentare un’architettura flessibile, utile al corretto uso delle tecnologie per la gestione dell’interattività, di favorire una loro coerente integrazione nel novero dei servizi di supporto alla didattica e di garantire un’organica progettazione e redazione delle risorse per l’apprendimento di ciascun *courseware*, ovvero dei software destinati alla didattica. Inoltre, la legge faceva riferimento alla necessità di sviluppare un articolato servizio di “teletutoring” e di garantire procedure di accertamento delle conoscenze acquisite, attraverso lo sviluppo di innovativi sistemi di *e-learning*.

Il decreto del 2003, emanato dall’allora Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, Letizia Moratti, di concerto con il titolare del Dicastero per l’innovazione e le tecnologie Lucio Stanca, di certo, non rappresentava un punto di partenza, quanto piuttosto quello di arrivo di un percorso legislativo e di una serie di sperimentazioni accademiche che erano state avviate almeno un decennio prima. Tale provvedimento ha costituito, però, una sorta di spartiacque per la definizione dell’istruzione universitaria “a distanza” nel nostro Paese, poiché ha segnato in maniera organica l’avvio di una più concreta e reale transizione digitale.

## 2. Gli interventi normativi di fine Novecento

L’Unione Europea negli anni Novanta aveva già definito il concetto di *Information society*, con cui si proponeva di analizzare e monitorare la *governance* di internet, l’impatto sociale, politico e legale delle nuove tecnologie utilizzate per le comunicazioni e il commercio digitale, e con cui intendeva porre al centro il tema della libertà di espressione e della regolamentazione delle piattaforme digitali (Eraut, 1991; Commissione europea, 1998). In questo senso, anche l’Italia, prima di approdare alle riforme degli anni Duemila, aveva cercato di inserirsi su questo filone, iniziando ad emanare le prime disposizioni in materia di *e-learning*, considerata ormai una sorta di categoria imprescindibile per la promozione e lo sviluppo tecnologico e informatico del nostro sistema formativo.

A tal proposito, il primo provvedimento da menzionare è il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, contenente le disposizioni in ordine al *Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*, dove all’art. 92 si stabilivano i criteri per le “sperimentazioni di nuove attività didattiche” e in cui si citava esplicitamente, per esempio, la possibilità di usare strutture didattiche ausiliarie e sussidi audiovisivi al fine di agevolare la preparazione degli studenti.

Ovviamente, non si poteva all’epoca ancora far riferimento a modalità didattiche “a distanza”, ma di certo questa primaria apertura nei confronti di metodologie didattiche “nuove”, consentiva di gettare lo sguardo oltre l’orizzonte paradigmatico della tradizionale didattica universitaria. Un decennio più tardi, non a caso, con la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante disposizioni di *Riforma degli ordinamenti didattici universitari*, nell’art. 11, dedicato al tema dell’autonomia didattica degli atenei, nel comma 2, relativo alle competenze dei consigli delle strutture didat-

tiche, si fa esplicito riferimento alla conformità delle varie forme didattiche, “ivi comprese quelle dell’insegnamento a distanza”; così come nel successivo comma 3, si parla del possibile “sostegno finanziario ad iniziative di istruzione universitaria a distanza attuate dalle università anche in forma consortile” nell’ambito del più ampio piano di sviluppo universitario.

Il processo di potenziamento della teledidattica e l’avvio di alcune prime e significative sperimentazioni di didattica “a distanza” ricevettero, quindi, grande slancio anzitutto grazie agli stanziamenti finanziari, destinati proprio al settore dell’*e-learning*, predisposti nei trienni 1994-1996, 1998-2000, 2001-2003 (cfr. Pomante, 2015, p. 38).

Alla fine del Novecento, la rilevanza del tema e il sostegno allo sviluppo tecnologico erano stati a buon diritto dimostrati anche dall’istituzione di alcuni specifici consorzi, come per esempio il CUD-Consorzio per l’università a distanza, già istituito nel 1984 e promosso dall’Università della Calabria in collaborazione con il Politecnico di Milano e con quello di Bari, con le Università di Trento, Padova, Siena, Bari, “La Sapienza”, con Confindustria, oltre alle aziende pubbliche RAI, Telespazio, SIP, e alle private Olivetti, IBM e CRAI, con cui si attivarono corsi di primo livello a distanza nell’ambito dell’ingegneria informatica ed economico (Costa, 1993; <https://storia.camera.it/documenti/indirizzo-e-controllo/19950622-interrogazione-risposta-scritta-4-11182-1>). O ancora, il Consorzio NETTUNO-NETwork Televisivo UNiversitario, fondato nel 1992 grazie alla collaborazione tra Politecnico di Milano e di Torino, tra Università di Bologna, Padova e Siena, RAI, IRI e Confindustria, che erogava didattica a distanza tramite RAI-SAT (Cecconi, Piria, 1998; Redazione scuola, 2020). Di seguito, il Consorzio FOR.COM.-Formazione per la Comunicazione istituito nel 1997 grazie a una partnership tra istituzioni italiane e straniere, tra cui l’Università Roma “La Sapienza”, Università di Torino e di Macerata, il Southampton Institute of Higher Education, Polytechnic of Tirana, Centre d’études Franco-Italiennes dell’Université de Savoie, il Centro interuniversitario di ricerca per i paesi in via di sviluppo e il Centro interuniversitario di teoria e storia dei generi letterari de “La Sapienza” (cfr. Pomante, 2015, pp. 39-40; <https://www.educaweb.it/centro/for-com-49085/>).

Accanto a queste collaborazioni tra mondo accademico ed imprese pubbliche e private, nell’ultimo ventennio del Novecento alcune università hanno poi provato ad organizzare autonomamente e in maniera pionieristica i primi corsi di perfezionamento e di specializzazione a distanza, o talvolta anche singoli moduli d’insegnamento a distanza da inserire all’interno dei corsi tradizionali. A questo proposito, uno degli esempi più virtuosi può essere rintracciato nell’esperienza del Dipartimento di Scienze dell’educazione della Facoltà di Magistero dell’Università Roma “La Sapienza” che, sotto la guida di Benedetto Vertecchi, nell’a.a. 1986-1987 diede vita al primo di una serie di corsi di perfezionamento a distanza sui temi della valutazione scolastica, sulla didattica generale e speciale, sulle tecnologie per l’insegnamento e sull’orientamento scolastico, registrando tra l’altro un buon numero di adesioni (Vertecchi, 1988; Vertecchi, 1990; Vertecchi, 2021).

Queste prime sperimentazioni trovarono un riscontro istituzionale importante in Europa quando la Commissione Europea procedette con la trasmissione del *Memorandum sull’istruzione e la formazione permanente* del 30 ottobre 2000 ([https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/A-5-2001-0322\\_IT.html](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/A-5-2001-0322_IT.html)) e poi con la comunicazione *Realizzare uno spazio europeo dell’apprendimento permanente* del 21 novembre 2001 ([https://www.edscuola.it/archivio/norme/varie/spazio\\_europeo\\_apprendimento\\_permanente.pdf](https://www.edscuola.it/archivio/norme/varie/spazio_europeo_apprendimento_permanente.pdf)), con i quali si intendeva promuovere anche gli investimenti nel settore delle nuove tecnologie per l’apprendimento e la formazione a distanza e con cui ci si proponeva di collegare in maniera integrata tali ambiti con il concetto di *life long learning* (Smeriglio, Patrizi, 2019)

### 3. La diffusione delle università telematiche e le recenti sollecitazioni didattiche

Nel contesto nazionale, a seguito dell'emanazione del già menzionato decreto Moratti-Stanca, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 29 aprile 2003, il CUN-Consiglio universitario nazionale, attraverso il *Parere generale n. 94* concernente l'*Accreditamento dei corsi di formazione a distanza*, aveva di certo sottolineato l'importanza di un intervento organico sul tema della formazione a distanza, ma non aveva mancato di esprimere alcune riserve sulla possibilità di rilascio dei titoli di studio da parte delle così dette "Università telematiche" ([https://www.cun.it/uploads/3730/par\\_2003\\_06\\_13\\_n1.pdf](https://www.cun.it/uploads/3730/par_2003_06_13_n1.pdf)).

Di fatto, però, a partire da questo momento, nel nostro Paese prese avvio una fase caratterizzata da un vero e proprio boom di richieste di istituzione e accreditamento di questa "nuova" tipologia di Università.

Inoltre, nel 2004 si stabilì con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che, sentito il CNVSU-Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, fossero determinate le linee guida per il potenziamento delle istituzioni universitarie abilitate al rilascio dei titoli accademici "in ossequio alle iniziative dell'UE nel settore dell'*e-learning*" (D.M. 5 agosto 2004, n. 262).

Non è un caso, pertanto, che i primi due atenei italiani telematici furono istituiti e accreditati dal MIUR proprio nel 2004: la prima fu l'Università "Guglielmo Marconi" (D.M. 1° marzo 2004), supportata inizialmente dalla fondazione TERTIUM e, tra gli altri, dal consorzio FOR.COM. ed oggi sostenuta dalla fondazione "Marsilio Ficino", la seconda, invece, fu l'Università telematica "Leonardo Da Vinci", promossa dall'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara e dalla Fondazione Universitaria Gabriele d'Annunzio (D.M. 27 ottobre 2004). Seguirono rapidamente tra il 2005 e il 2006 le istituzioni dell'Università telematica Uninettuno (D.M. 15 maggio 2005), della IUL-Italian University Line (D.M. 2 dicembre 2005), della E-Campus (D.M. 30 gennaio 2006), della "Giustino Fortunato" (D.M. 13 aprile 2006), della Università telematica Pegaso (D.M. 20 aprile 2006), della Unitel (D.M. 8 maggio 2006) – poi rinominata nel 2010 "San Raffaele" –, della "Niccolò Cusano" (D.M. 10 maggio 2006) e dell'Università telematica internazionale non statale "Universitas Mercatorum", fondata dalle Camere di Commercio (D.M. 10 maggio 2006). A questo elenco, nel 2010 si aggiunse anche l'Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza, nata dagli accordi tra Formez e Sapienza Università di Roma, ma che in realtà proveniva dal nucleo originario dell'Università telematica TEL.M.A., istituita con il D.M. 7 maggio 2004 (cfr. Pomante, 2015, pp. 51-54).

Attualmente, dunque, le università telematiche riconosciute dal MUR sono 11, ed erogano corsi "a distanza" per tutti e tre i cicli della formazione universitaria, mentre prevedono la presenza sia per lo svolgimento degli esami, sia per la discussione delle tesi di laurea (<https://www.mur.gov.it/aree-tematiche/universita/le-universita/universita-telematiche>; Sciarretta, 2015).

In questo lungo e complesso processo di transizione digitale, di concerto, anche gli atenei per così dire "convenzionali" o tradizionali hanno sicuramente investito e implementato in maniera alquanto cospicua il settore dell'*e-learning* (Romano, 2015), registrando d'altronde una decisiva accelerazione in tale prospettiva proprio a causa dell'emergenza pandemica, che dal 2020 ha "obbligato" l'introduzione di specifiche modalità didattiche e di valutazione a distanza, sincrone e asincrone, specie attraverso l'utilizzo di specifici software e piattaforme quali, solo per citarne alcuni esempi, Microsoft Teams, Moodle, G-Suite for Education, Canvas (Bennett, 2016; Zannoni, 2020; Vertecchi, 2021; Garavaglia, Petti, 2022).

Certamente, a partire dai primi anni Duemila, il profondo rinnovamento organizzativo e didattico imposto al mondo accademico ha consentito di "ampliare" i confini dei processi formativi e di apprendimento, ma d'altro canto ciò ha altresì evidenziato l'emergere di alcune so-

stanziali criticità, tra cui *in primis* il tema delle risorse finanziarie, tecnologiche, umane e culturali di cui dover disporre e delle modalità con cui reperirle, oltre a quello ancor più significativo e soprattutto “urgente” della formazione dei docenti, chiamati oggi a gestire forme didattiche rinnovate e sempre più innovative e a monitorare sul mantenimento di standard qualitativamente elevati e competitivi a livello internazionale dell’offerta formativa, proposta ormai a tutti gli effetti sia in presenza, sia online.

## Bibliografia

- Ascenzi A., Sani R. (Eds.). (2022). *L'innovazione pedagogica e didattica nel sistema formativo italiano dall'Unità al secondo dopoguerra*. Roma: Studium.
- Bennett S. (2016). The Digital Revolution in Higher Education: Rhetoric and Reality. In J.E. Côté, A. Furlong (Eds.), *Routledge Handbook of the Sociology of Higher Education* (pp. 328-337). London: Routledge.
- Cecconi L., Piria L. (1998). Open and Distance Learning in Italy. In A. Bartolomé, J. Underwood (Eds.), *TEEODE. Technology Enhanced Evaluation in Open and Distance Learning* (pp. 23-31). Barcelona: LMI, University of Barcelona press.
- Commissione europea (1998). *Building the information society. Perspectives from esprit*. Luxembourg: Office for official publications of the European Communities.
- Costa A. (1993). Didattica universitaria a distanza con la telematica e la televisione. *Tecnologie didattiche*, 1(2), 31-39.
- D.M. 17 aprile 2003 – Criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all’art. 3 del decreto 3 novembre 1999, n. 509. *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* (29 aprile 2003), 144(98), 29-34.
- D.M. 5 agosto 2004 – Programmazione del sistema universitario per il triennio 2004-2006. *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* (25 novembre 2004), 145(277), 12-22.
- D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 – Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica. *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* (31 luglio 1980), 209, supplemento ordinario.
- Eraut M. (Ed.). (1991). *Education and the information society. A challenge for European policy*. London: Cassel.
- Garavaglia A., Petti L. (2022). *Nuovi media per la didattica*. Milano: Mondadori Università.
- Graziosi A. (2010). *L'università per tutti. Riforme e crisi del sistema universitario italiano*. Bologna: il Mulino.
- Istat (2016). *Studenti e bacini universitari*. Roma: Istituto nazionale di statistica.
- Legge 19 novembre 1990, n. 341 – Riforma degli ordinamenti didattici universitari. *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* (23 novembre 1990), 131(274), 6-16.
- Legge 27 dicembre 2002, n. 289 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003). *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* (31 dicembre 2002), 305, supplemento ordinario.
- Miozzi U.M. (1993). *Lo sviluppo storico dell'università italiana*. Firenze: Le Monnier.
- Pomante L. (2015). *Between history and historiography. Research on contemporary Italian University*. Macerata: eum.
- Prodi P. (2013). *Università dentro e fuori*. Bologna: il Mulino.
- Redazione scuola (2020). *Dalla tv a Internet, il Consorzio Nettuno del 1992 all'Università telematica Uninettuno*. Retrieved February 12, 2025, from <https://www.ilsole24ore.com/art/dalla-tv-internet-consorzio-nettuno-1992-all-universita-telematica-uninettuno-ADuQYEX>.
- Romano A. (Ed.). (2015). *Dalla lectura all'e-learning*. Bologna: Clueb.
- Sciarretta F. (2015). *Le università telematiche tra dimensione costituzionale, diritto pubblico e diritto privato*. Bologna: il Mulino.

- Scurati C. (Ed.). (2002). *E-learning per una nuova università: esperienze e prospettive*. Milano: Vita & Pensiero.
- Smerigli M., Patrizi N. (2019). Apprendimento permanente e professionale: le potenzialità della formazione a distanza. *Formazione & Insegnamento*, XVII(1), 209-216.
- Vertecchi B. (1988). *Insegnare a distanza*. Firenze: La Nuova Italia.
- Vertecchi B. (1990). A Distance Education System: the Experience of the Department of Education, La Sapienza University. *Educational Media International*, 27(1), 33-35. <https://doi.org/10.1080/0952398900270110>.
- Vertecchi B. (2021). *A distanza: insegnare e apprendere*. Roma: Anicia.
- Zannoni F. (2020). La didattica universitaria a distanza durante e dopo la pandemia: impatto e prospettive di una misura emergenziale. *Media Education*, 11(2), 75-84.

Finito di stampare  
nel mese di NOVEMBRE 2025 da



per conto di Pensa MultiMedia® • Lecce  
[www.pensamultimedia.it](http://www.pensamultimedia.it)